Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 258

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 24 ottobre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1958.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a valle della strada statale della Costiera amalfitana, sita nel territorio del comune di Conca dei Marini . Pag. 4060

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1958.
Revoca dell'autorizzazione a gestire un Magazzino generale in Rescaldina concessa alla S. p. A. « Copralmess », di Milano . . . . Pag. 4061

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trapani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Spilinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Soverato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Staletti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Solarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Simbario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villafranca Sicula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sellia Superiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Onofrio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Elisabetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Andrea Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rovigo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4062

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . . Pag. 4063

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4063

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4063

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4063

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Avellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4063

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4063

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . . Pag. 4063

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . . Pag. 4063

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Fidenza . Pag. 4063

Modifiche allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bari . . . . Pag. 4063

Esito di ricorso . . . . Pag. 4063

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria: Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 4063

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 4065

Media dei cambi e dei titoli . . Pag. 4066

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1958 Pag. 4067

Banca d'Italia: Situazione al 30 settembre 1958. Pag. 4068

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Incorporazione della Banca Spinelli, ditta individuale con sede in San Pietro al Tanagro (Salerno) da parte della Banca popolare « San Matteo », società cooperativa a r. l. con sede a Salerno, e sostituzione di quest'ultima azienda nell'esercizio dello sportello bancario della incorporanda in Sant'Arsenio (Salerno) Pag. 4069

Prefettura di Trieste: Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 4069

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Istituto centrale di statistica: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica Pag. 4072

Ministero delle finanze:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quattro posti di vice ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle Dogane per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli uffici della Regione Trentino-Alto Adige Pag. 4072

Avviso relativo alla graduatoria dei vincitori del concorso per esami a cinquanta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1956, modificato dal decreto Ministeriale 29 ottobre 1956 Pag. 4073

Ministero della difesa-Esercito:

Posti d'impiego della carriera esecutiva presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno. (Circolare 16 ottobre 1958) Pag. 4073

Posti d'impiego della carriera esecutiva presso l'Avvocatura generale dello Stato, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno (Circolare 16 ottobre 1958). Pag. 4073

Prefettura di Reggio Calabria:

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955. Pag. 4073

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1956. Pag. 4074

Prefettura di Terni:

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1957 Pag. 4074

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni al 30 novembre 1957. Pag. 4074

Prefettura di Torino: Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1956 Pag. 4074

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1958.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a valle della strada statale della Costiera amalfitana, sita nel territorio del comune di Conca dei Marini.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 3 marzo 1956, e dell'11 giugno 1956 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona a valle della strada statale Amalfitana (163), sita nell'ambito del comune di Conca dei Marini (Salerno);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dell'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Conca dei Marini;

Vista l'opposizione presentata dal sindaco di Conca dei Marini che non può essere accolta in quanto il vincolo non impedisce in modo assoluto la edificabilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre ad avere un caratteristico aspetto estetico e tradizionale, costituisce un insieme di bellezze panoramiche di rilevante interesse paesistico, godibile dalle pubbliche strade e dal mare;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Conca dei Marini, a valle della strada statale della Costiera amalfitana (n. 163), dal confine col territorio del comune di Amalfi (escluso) fino al confine col territorio del comune di Furore (escluso), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Conca dei Marini provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 24 maggio 1958

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Salerno

Stralcio verbale n 11

L'anno 1956 il giorno undici del mese di giugno, alle ore 10, nella sala della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche

Sono presenti il soprintendente ai monumenti della Campania arch Riccardo Pacini, che presiede per delega del prof S Visco, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo avv Girolamo Bottiglieri, l'arch Ezio De Felice, il sindaco di Conca dei Marini sig Esposito Pancrazi, il sindaco di Furore ins Florio Vincenzo e il sindaco di Cameiota avv Giovanni Mazzeo, accompagnato dal segretario comunale sig Landi Gennaro, assiste il segretario dott Venturino Panebianco

Aperta la seduta, si passa senz'altro alla trattazione dei singoli oggetti posti all'ordine del giorno,

(*Omissis*)

2) CONCA DEI MARINI - Imposizione vincolo d'insieme.

Il soprintendente riferisce che il Ministero della pubblica istruzione, con lettera del 25 maggio 1956, n 5063, ha fatto osservare che la Commissione « nel proporre il vincolo panoramico della zona a valle della strada nazionale sita nel comune dei Marini, non ha formulato alcuna motivazione che giustifichi l'apposizione del vincolo, ed inoltre ha omesso l'indicazione della delimitazione della zona stessa »

Pertanto, la Commissione, nel riconfermare la necessità di sottoporre a vincolo la zona suindicata, ai sensi del comma 4°, art. 1, della legge 29 giugno 1939, n 1497, dichiara che la zona stessa è meritevole della particolare protezione della legge perchè trattasi di una località che, oltre ad avere un caratteristico aspetto estetico e tradizionale, costituisce un insieme di bellezze panoramiche di rilevante interesse paesistico, godibile dalle pubbliche strade e dal mare Si chiarisce, quindi, che dovranno essere sottoposti a vincolo d'insieme tutti gli immobili compresi nel territorio del comune di Conca dei Marini e siti a valle della strada statale della Costiera amalfitana (n 163) dal confine col territorio del comune di Amalfi (escluso) fino al confine del territorio del comune di Furore (escluso)

Per quanto riguarda invece le zone a monte della suindicata strada statale che dovranno anch'esse essere sottoposte a vincolo d'insieme, se ne rinvia la determinazione ad altra riunione della Commissione.

(*Omissis*).

Il presente verbale, che, previa lettura, si approva.

Il vice presidente: PACINI

MUNICIPIO DI CONCA DEI MARINI (Salerno)

Il sottoscritto segretario comunale, certifica che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per il periodo dal 20 agosto al 20 novembre 1957 continuamente e non sono stati presentati reclami.

Conca dei Marini, addì 18 dicembre 1957

Il Segretario comunale

(5503)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1958.

Revoca dell'autorizzazione a gestire un Magazzino generale in Rescaldina concessa alla S. p. A. « Copralmess », di Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Richiamato il precedente decreto in data 28 marzo 1955, che autorizza la S.p.A. « Copralmess - Commercio Produzioni Alimentari Masserotti », con sede in Milano, corso Como n. 9, ad istituire e gestire in Rescaldina un Magazzino generale pel deposito e la conservazione di formaggi di produzione nazionale;

Vista la deliberazione n. 651 del 16 luglio 1958, adottata dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano, con la quale è stata proposta, al Ministero dell'industria e del commercio, la revoca dell'autorizzazione già concessa ai Magazzini generali « Copralmess », in Rescaldina;

Vagliati i motivi che hanno indotto la citata Giunta camerale ad avanzare la suaccennata proposta di revoca, consistenti principalmente:

a) che dal 1955, data dell'autorizzazione Ministeriale alla S.p.A. « Copralmess » ad esercire Magazzini generali in Rescaldina, la predetta Società non ha svolto operazioni di conservazione ed immagazzinamento di merci;

b) che, come da contratto in atti presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano, gli impianti della Società in questione sono stati affittati alla Società « Italresine » per uso che esula dalle attribuzioni dei Magazzini generali;

c) che, come da rogito notaio Scannone del 30 aprile 1958, la S.p.A. « Copralmess » è stata posta in liquidazione, con nomina di liquidatore unico nella persona del geometra Marchi Luciano;

Preso atto delle documentazioni cui sopra è riferimento;

Viste le disposizioni contenute nell'art. 6 del regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290;

Ritenuto che nei confronti della Società « Copralmess » ricorrano i motivi per cui si può addivenire alla revoca dell'autorizzazione a detta Società già concessa con il decreto 28 marzo 1955;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione di cui al precedente decreto in data 28 marzo 1955, concessa alla S.p.A. « Copralmess », con sede in Milano, corso Como n. 9, è revocata.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato alla Società interessata.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 15 ottobre 1958

Il Ministro: Bo

(5574)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 110, il comune di Camini (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.960.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5618)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trapani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 13 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 31, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Trapani di un mutuo di lire 580 000 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5621)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Spilinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 8 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 29, il comune di Spilinga (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.760 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5622)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Soverato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 30, il comune di Soverato (Catanzaro) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 23 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5623)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Staletti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 8 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n 28, il comune di Staletti (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 4 400 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(5625)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Solarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n 37, il comune di Solarino (Siracusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 2 920 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5626)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Simbario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 26, il comune di Simbario (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 977 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(5627)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villafranca Sicula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 33, il comune di Villafranca Sicula (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.790 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5624)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sellia Superiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 8 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 27, il comune di Sellia Superiore (Catanzaro) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5628)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Onofrio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 14 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 34, il comune di Sant'Onofrio (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.825.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5629)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Elisabetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n 23 Interno, foglio n. 32, il comune di Sant'Elisabetta (Agrigento) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 870 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5631)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Andrea Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 14 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n 23 Interno, foglio n. 35, il comune di Sant'Andrea Ionio (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 080 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5632)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1958, registro n 23 Interno, foglio n. 163, il comune di Matera è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 66 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5612)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rovigo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 24, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rovigo di un mutuo di lire 218 000 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5613)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958.

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 25, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Reggio Emilia di un mutuo di L. 280 000 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5614)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n 273, il comune di Potenza è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 85 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5615)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 247, il comune di Massa è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 123.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5616)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n. 122, il comune di Latina è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5617)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Avellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1958, registro n 23 Interno, foglio n 162, il comune di Avellino è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 259 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5619)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1958, registro n 23 Interno, foglio n 123, il comune di Ancona è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 340 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5620)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958.

Con decreto interministeriale in data 5 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1958, registro n. 23 Interno, foglio n 36, il comune di San Marcello (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 550 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5630)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Mario Faeta nato a Bari l'8 maggio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Roma, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1936-37.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(5564)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Fidenza

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 14046 in data 14 ottobre 1958, è stata prorogata fino al 6 novembre 1958, la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Fidenza, affidata al dott. Luciano Cacciani.

(5559)

Modifiche allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bari

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 16 ottobre 1958, n. 12929, sono state approvate le modifiche apportate agli articoli 1, 3, 4, 9, 12, 16, 18, 19, 22 e 26 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari.

(5579)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1958, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto al Capo dello Stato in data 8 marzo 1954 dall'impiegato straordinario del soppresso Ministero dell'Africa italiana Forcignano Aldino in revocazione del decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953.

(5597)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 24 e 26 luglio 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta padano e all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841

Gli interessi previsti dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi agli indennizzi di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alle indennità.

L'avviso di cui all'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nei sottoelencati numeri della *Gazzetta Ufficiale*:

n 75 del 27 marzo 1958; n. 114 del 12 maggio 1958, n. 123 del 23 maggio 1958, n 133 del 6 giugno 1958, n 142 del 16 giugno 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità				Ammontare indennità
						Gazzetta Ufficiale		Data 24-7-58 e 26-7-58	Registrazione alla Corte dei Conti			
										Reg. Agric.		
			Ha.	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	Lire
	Ente Delta padano											
1	ARCANGELI Luigi fu Luciano e ROSSATI Jole fu Igino vedova ARCANGELI	Porto Tolle	54.90.17	3147	18-12-52	13 s.o. 1	17- 1-53	4502/2406	29- 9-58	16	203	8.883.653,60
	Ente Maremma tosco-laziale											
2	CABELLA Giorgio di Luigi	Gavorrano	109.34.05	1869	26-10-52	285 s.o.	9-12-52	4697/2601	29- 9-58	16	208	4.714.235 —
3	DEL DRAGO Giovanni Urbano fu Ferdinando	Sutri	60.16.60	395	2- 4-52	102 s.o.	2- 5-52	4704/2608	29- 9-58	16	209	2.679.124,45
4	GINORI LISCI Lorenzo fu Carlo	Montecatini Val di Cecina	898.65.82	3648	18-12-52	15 s.o. 1	20- 1-53	4756/2660	29- 9-58	16	215	35.792.632 —
5	GOTTI LEGA Ernesto fu Augusto	Laiatico	216.95.97	2692	29-11-52	7 s.o. 6	10- 1-53	4719/2623	29- 9-58	16	211	13.829.345 —
6	PECCHIOLI Folco fu Stanislao	Montecatini Val di Cecina	252.51.23	1768	3-10-52	280 s.o.	3-12-52	4492/2396	29- 9-58	16	204	8.080.792 —
7	PECCHIOLI Folco fu Stanislao	Riparbella	136.92.28	1769	3-10-52	280 s.o.	3-12-52	4493/2397	29- 9-58	16	205	5.733.209 —
8	PECCHIOLI Folco fu Stanislao	Laiatico	2.30.20	1770	3-10-52	280 s.o.	3-12-52	4494/2398	29- 9-58	16	206	112.620 —
9	« ASSICURAZIONI GENERALI » SOCIETA' ANONIMA, con sede in Trieste	Laiatico	3.98.80	1855	26-10-52	285 s.o.	9-12-52	4769/2673	29- 9-58	16	210	463.962 —
10	« ASSICURAZIONI GENERALI » SOCIETA' ANONIMA, con sede in Trieste	Volterra	1706.55.49	1856	26-10-52	285 s.o.	9-12-52	4770/2674	29- 9-58	16	213	108.192.655,30
11	« BENI RUSTICI » SOCIETA' ANONIMA TOSCANA, con sede in Milano	Monteverdi Marittimo	620.25.53	1859	26-10-52	285 s.o.	9-12-52	4497/2401	29- 9-58	16	207	21.367.900,85
12	TOBLER Anna fu Oscar, maritata TADINI BUONINSEGNI	Riparbella	209.13.85	2819	29-11-52	8 s.o. 2	12- 1-53	4720/2624	29- 9-58	16	212	20.847.429 —
13	ZOPFI Alfredo e Giovacchino, fratelli, fu Alfredo	Volterra	196.21.50	4056	28-12-52	18 s.o. 2	23- 1-53	4774/2678	29- 9-58	16	214	6.348 143,55

Roma, addì 10 ottobre 1958

Visto, p il Ministro DATO

(5466)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n 5.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	532313	2.023 —	Latini Cleonice fu Luigi, moglie di Limonta *Annibale*, dom. in Bergamo. Vincolato per dote	Latini Cleonice fu Luigi, moglie di Limonta *Silvio Annibale*, dom. in Bergamo. Vincolato per dote
Cons 3,50 % (1906)	807584	1.400 —	Martinengo *Maria* fu Pietro vedova di Trossarelli *Luigi*, dom a Torino	Martinengo *Paola* fu Pietro, vedova di Trossarelli *Giovanni Luigi*, dom. a Torino
B. T. N. 5 % (1959)	12379	30 000 —	Nazzaro Wanda fu *Enrico*, nubile, dom. in Avellino	Nazzaro Wanda fu *Errico* nubile, dom in Avellino
Cons. 3,50 % (1906)	203919	77 —	Ramella *Dina* fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Berio *Giovannetta* fu Giovanni Battista vedova Ramella	Ramella *Bianca Dina* fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potesta della madre Berio *Giovanetta* fu Giovanni Battista vedova Ramella
Id.	204880	105 —	Come sopra	Come sopra
Id.	208930	35 —	Come sopra	Come sopra
Id.	361567	133 —	Ramella *Dina* fu Giovanni Battista, nubile, dom in Oneglia (Porto Maurizio)	Ramella *Bianca Dina* fu Giovanni Battista, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1960)	721	4.000 —	Vella *Natalia* fu Giacomo, moglie di Maitilasso Giovanni, dom a Troia (Foggia)	Vella *Natalina* fu Giacomo, ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	2131	38 000 —	Panzerini *Maria* di Giacomo, nubile, dom a Capo di Ponte (Brescia). Vincolato per cauzione	Panzerini *Caterina Erminia* di Giacomo, ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1963)	985	89 750 —	De Sanctis Mariano fu Massimo, minore sotto la patria potestà della madre Gaia *Carla* di Biagio vedova De Sanctis, dom in Pecetto (Alessandria)	De Sanctis Mariano fu Massimo minore sotto la patria potestà della madre Gaia *Lea Carla* di Biagio vedova De Sanctis, dom. in Pecetto (Alessandria)
Id.	987	25 000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	986	89 750 —	Come sopra con usufrutto vitalizio a Gaia *Carla* di Biagio vedova De Sanctis	Come sopra con usufrutto vitalizio a Gaia *Lea Carla* di Biagio vedova De Sanctis
Cons. 3 50 % (1906)	752997	350 —	Vigilante *Michelina* di Antonio, nubile, dom a Vieste (Foggia)	Vigilante *Maria Michela* di Antonio, nubile, dom a Vieste (Foggia)
Rendita 5 % (1935)	211429	3.500 —	*Santangelo Sborni* Francesca Concetta di Giuseppe moglie di Longo Luigi fu Domenico, dom a Catania	*Santangelo* Francesca Concetta di Giuseppe, ecc. come contro
P. R. R. 5 % (Serie 90)	3382	1.150 —	Nulli *Emilia* di Francesco, nubile, dom. a Milano	Nulli *Elisabetta Emilia* di Francesco, nubile, dom a Milano
P. R. R. 3.50 % (Serie 86)	23759	350 —	Bartoli *Mario Alfredo* fu Ignazio minore sotto la patria potestà della madre Varaldo Giovanna fu Francesco, vedova Bartoli, dom a Savona	Bartoli *Mario Federico* fu Ignazio ecc. come contro
Id.	25396	1 400 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	12653	15.000 —	Spinaci *Lea* di Giorgio, minore sotto la patria potestà del padre, dom a Fano	Spinaci *Leandra* di Giorgio, ecc. come contro
Rendita 5% (1935)	241087	7.500 —	Annunziata *Angelina* fu Antonio, nubile, dom a Sarno (Salerno) con usufrutto vitalizio a *Mancusi* Assunta fu Alfonso	Annunziata *Angela* fu Antonio, nubile, dom. a Sarno (Salerno) con usufrutto vitalizio a *Mancuso* Assunta fu Alfonso
Id.	216921	315 —	Della Valle *Almerinda* fu Giovanni moglie di De Franciscis Alessandro con usufrutto a Selby Gualtiero fu Roberto dom. in Roma	Della Valle *Maria Almerinda* fu Giovanni moglie di De Franciscis Alessandro con usufrutto a Selby Gualtiero fu Roberto dom. in Roma

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	216922	310 —	Della Valle *Beatrice* fu Giovanni, nubile, dom. in Napoli con usufrutto come sopra	Della Valle *Maria Beatrice* fu Giovanni, nubile, dom. in Napoli con usufrutto come sopra
Id.	216920	310 —	Della Valle *Giuseppina* fu Giovanni, nubile, dom. in Napoli con usufrutto come sopra	Della Valle *Maria Giuseppa*, fu Giovanni, nubile, dom. in Napoli, con usufrutto come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	8547	750 —	Montaldi Emilio fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Copercini Maria di *Amadio* vedova Montaldi, dom. in Cremona, con usufrutto vitalizio a Copercini Maria di *Amadio* vedova Montaldi	Montaldi Emilio fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Copercini Maria di *Stefano* vedova Montaldi, dom. in Cremona, con usufrutto vitalizio a Copercini Maria di *Stefano* vedova Montaldi
Id.	8548	2.000 —	Montaldi Emilio fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Copercini Maria di *Amadio* vedova Montaldi dom. in Cremona	Montaldi Emilio fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Copercini Maria di *Stefano* vedova Montaldi dom. in Cremona

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

(5180) Roma, addì 30 settembre 1958 *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 244

Corso dei cambi del 23 ottobre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,70	624,70	624,70	624,70	624,65	624,70	624,70	624,70	624,70	624,70
$ Can.	645,10	645,25	645,50	645,25	643,60	644,86	645,125	645 —	645,25	645,25
Fr. Sv. lib	145,60	145,34	145,60	145,55	145,50	145,60	145,59	145,60	145,59	145,60
Kr. D.	90,16	90,20	90,20	90,195	90,10	90,15	90,20	90,18	90,17	90,20
Kr. N.	87,19	87,23	87,24	87,23	87,15	87,20	87,225	87,20	87,20	87,20
Kr Sv.	120,33	120,40	120,40	120,42	120,40	120,30	120,41	120,30	120,35	120,35
Fol	165,04	165,10	165,10	165,115	165 —	165 —	165,10	165,05	165,06	165,10
Fr. B.	12,51	12,525	12,5225	12,52125	12,52	12,50	12,52125	12,516	12,51	12,52
Fr. Fr.	148,22	148,24	148,30	148,28	148,20	148,20	148,27	148,24	148,26	148,25
Fr. Sv. acc.	142,75	142,79	142,79	142,775	142,75	142,75	142,78	142,75	142,78	142,80
Lst.	1743,75	1744,70	1744,80	1744,75	1743,875	1743,60	1744,80	1743,80	1744 —	1744,75
Dm occ	149,22	149,275	149,28	149,27	149,20	149,22	149,26	149,22	149,24	149,30
Scell Aust.	24,09	24,10	24,10	24,10125	24,10	24,09	24,1025	24,098	24,09	24,10

Media dei titoli del 23 ottobre 1958

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	70,35
Id. 3,50 % 1902	68,20
Id. 5 % 1935	99,075
Redimibile 3,50 % 1934	86,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,75
Id. 5 % 1936	98,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	91,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	101,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	98,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	98,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	98,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	98,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	96,80

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 ottobre 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,70
1 Dollaro canadese	645,187
1 Franco svizzero lib.	145,57
1 Corona danese	90,197
1 Corona norvegese	87,227
1 Corona svedese	120,415
1 Fiorino olandese	165,107
1 Franco belga	12,521
100 Franchi francesi	148,275
1 Franco svizzero acc.	142,777
1 Lira sterlina	1744,775
1 Marco germanico	149,265
1 Scellino austriaco	24,102

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V-*B*

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1958

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1958 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio al 30 settembre 1958			
	incassi (in milioni di lire)		pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1958		6.068		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive — competenza	575 584		429.993	
Entrate e spese di bilancio effettive — residui	46 061		118.171	
Totale		621.645		548.164
In conto movimento capitali — competenza	10.500		18.063	
In conto movimento capitali — residui	7.307		2.898	
Totale		17.807		20.961
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	628.067		582.216	
Conti correnti	1.659 428		1.651.915	
Incassi da regolare	319 814		314.937	
Altre gestioni	921.452		821.439	
Totale		3.528.761		3.370.507
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	218		479	
Pagamenti da regolare	12.176		59.230	
Altri crediti	1.314.694		1.498.911	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	5.754		5.112	
Totale		1.332.842		1.563.732
Totale generale incassi e pagamenti		5.507.123		5.503.364
Fondo di cassa al 30 settembre 1958		—		3.759
Totale a pareggio		5.507.123		5.507.123

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 settembre 1958 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA		3.759	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	402		
Pagamenti da regolare	84.360		
Altri crediti	676.880		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	23.346		
Totale crediti		784 988	
In complesso			788.747
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	3.250.583		
Conti correnti	495.919		
Incassi da regolare	59.100		
Altre gestioni	282.044		
Totale debiti			4.087.646
Situazione del Tesoro (passività)			3.298.899

Circolazione di Stato (metallica) al 30 settembre 1958: L. 54.490 milioni

L'Ispettore generale: SANFILIPPO

Il direttore generale del Tesoro: DI CRISTINA

(5642)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000 000

SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1958

ATTIVO

Voce		Parziali	Importi
Oro in cassa	L.		5.221.841.908 —
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1 772.798 105 —
Cassa	»		9.347.669 091 —
Portafoglio su piazze italiane	»		397 409 140 237 —
Effetti ricevuti per l'incasso	»		166 185 587 —
Anticipazioni	»		54.564 368 057 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		62 933 491 074 —
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		55.680.585 782 —
Immobili per gli uffici	»		1 —
Debitori diversi	»		1.505 536 847 530 —
Partite varie	»		3 274 943 239 —
Anticipazioni al Tesoro - Temporanee	»		77 000 000 000 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L.	113 896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31 245 348 495 —	145 141 829 865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	L		78.893 842.801 —
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»		330 000 000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		26.541.736.466 —
Spese	»		26.143.637.934 —
	L.		3.122.325.917.677 —
Depositi in titoli e valori diversi	»		4.929.780.650.975 —
	L.		8.052.106.568.652 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		29.776.534 —
TOTALE GENERALE	L.		8.052.136.345.186 —

PASSIVO

Voce		Parziali	Importi
Circolazione	L.		1.847.404.819.000 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		14.096.227.993 —
Depositi in conto corrente liberi	»		112.755.479.111 —
Conti correnti vincolati	»		898.397 835 086 —
Creditori diversi	»		200.176.084.924 —
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo italiano - Fondi in lire (saldo)	L.	50.486.271 205 —	
Governo italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	»	31.349 776.102 —	19.136 495.103 —
Rendite del corrente esercizio	L.		26.480 952.462 —
	L.		3.118.447.893.679 —
Capitale sociale	L.	300 000 000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	2.187 102 426 —	
Fondo di riserva straordinario	»	1.390.921.572 —	3.878 023.998 —
	L.		3.122.325.917.677 —
Depositanti	»		4.929.780.650 975 —
	L.		8.052.10[illegible].568.652 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		29.776.534 —
TOTALE GENERALE	L.		8.052.136.345.186 —

(5641)

Il Governatore MENICHELLA

Il Ragioniere generale PIERINI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Incorporazione della Banca Spinelli, ditta individuale con sede in San Pietro al Tanagro (Salerno) da parte della Banca popolare « San Matteo », società cooperativa a r. l. con sede a Salerno, e sostituzione di quest'ultima azienda nell'esercizio dello sportello bancario della incorporanda in Sant'Arsenio (Salerno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 28 e 48, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n 933,

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589,

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 17 giugno 1958,

Viste la domanda avanzata dal titolare della Banca Spinelli, ditta individuale, in data 24 aprile 1958 e le deliberazioni adottate in data 3 agosto 1958 dalla assemblea dei soci della Banca popolare « San Matteo », di Salerno;

Dispone:

Nulla osta all'incorporazione della Banca Spinelli, ditta individuale con sede in San Pietro al Tanagro (Salerno) da parte della Banca popolare « San Matteo », società cooperativa a responsabilità limitata con sede a Salerno.

La Banca popolare « San Matteo » è autorizzata a sostituirsi con propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario dell'incorporanda in Sant'Arsenio (Salerno).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1958

Il Governatore della Banca d'Italia
MENICHELLA

(5531)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 28 giugno 1958 dalla signorina Codarin Maria fu Nazario, nata a Trieste il 29 luglio 1896 e qui residente in via G. Stampa n. 6, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Corradini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Coradin Maria è ridotto nella forma italiana di Corradini.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 19 giugno 1958 dal sig Bosich Giovanni di Giuseppe, nato a Verteneglio (Pola) il 9 maggio 1909, residente a Trieste-Muggia, Vignano 52, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Bossi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Bosich Giovanni è ridotto nella forma italiana di Bossi.

Il sindaco del comune di Muggia è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 28 giugno 1958 dalla signorina Abramovic Carmen di Emilio, nata a Trieste il 19 luglio 1910 e qui residente in via A. Diaz n. 17, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Abrami;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Abramovic Carmen è ridotto nella forma italiana di Abrami.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 28 giugno 1958 dal sig. Abramovic Emilio fu Emilio, nato a Trieste il 28 novembre 1886 e qui residente in via A Diaz n. 17, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Abrami;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Abramovic Emilio è ridotto nella forma italiana di Abrami.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

Skilan Teresa nata a Trieste il 26 settembre 1890, moglie.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto. PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 5 luglio 1954 dal sig. Smerdel Livio di Giovanni, nato a Fiume il 6 marzo 1922 residente a Trieste in via Piccardi n. 4, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Smeraldi.

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Smerdel Livio è ridotto nella forma italiana di Smeraldi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

Ciargo Elva nata a Trieste il 21 maggio 1930, moglie.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 18 luglio 1958 dalla signorina Blascovich Onorina di Giovanni, nata a Salerno il 2 giugno 1928, residente a Trieste in via G Padovani n 7, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Blasco;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Blascovich Onorina e ridotto nella forma italiana di Blasco

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 5 maggio 1958 dalla signora Franceschin Ivetta in Spanghero di Guglielmo, nata a Gorizia il 21 dicembre 1922, residente a Trieste in via Rigutti n. 5, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Franceschini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Franceschin Ivetta in Spanghero e ridotto nella forma italiana di Franceschini.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 27 maggio 1958 dal sig. Klicek Stelio nato a Trieste il 14 aprile 1933 e qui residente in via Gallina n. 4 pr Vatta, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Licelli;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Klicek Stelio è ridotto nella forma italiana di Licelli

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente·

1) Venni Maria Luisa nata a Trieste il 29 gennaio 1936, moglie,

2) Sabrina nata a Trieste il 16 marzo 1956 figlia

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 27 giugno 1958 dal sig Maganja Vittorio di Andrea, nato a Trieste il 27 aprile 1902 e qui residente in via delle Cave n. 47, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926 n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Magagna Vittorio,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Maganja Vittorio è ridotto nella forma italiana di Magagna

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 11 luglio 1958 dalla signorina Marcink Emma fu Francesco, nata a Trieste il 24 marzo 1883 e qui residente in piazza V. Giuliani n. 6, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Marini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Marcink Emma è ridotto nella forma italiana di Marini.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 12 luglio 1958 dal sig Pocecai Francesco fu Antonio, nato ad Umago (Pola) il 24 gennaio 1920, residente a Trieste in via della Tesa n 25, tendente ad ottenere, a termini dell art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Poselli;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Pocecai Francesco è ridotto nella forma italiana di Poselli.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Grassi Licia nata a Trieste il 30 aprile 1922, moglie,

2) Pocecai Franto nato a Trieste il 3 dicembre 1947, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 14 giugno 1958 dal sig. Trinaistich Vittorio di Vittorio, nato a Fiume il 9 settembre 1925, residente a Parma, viale Fratti n. 1, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Trentini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Trinaistich Vittorio è ridotto nella forma italiana di Trentini.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Naddi Francesca nata a Rovigno il 4 aprile 1924, moglie;

2) Trinaistich Walter nato a Rovigno il 2 ottobre 1947, figlio,

3) Trinaistich Anna Elisabetta nata a San Lazzaro Savena il 3 agosto 1952, figlia.

Il sindaco del comune di Parma è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 28 giugno 1958 dalla signora Vodopivec Anna ved. Gerbac fu Carlo, nata a Trieste il 25 giugno 1904 e qui residente in via Zorutti n 13, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Bevilacqua;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Vodopivec Anna ved. Gerbac e ridotto nella forma italiana di Bevilacqua.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 16 ottobre 1957 dalla signora Filippich Delfina in Ianchi fu Antonio, nata a Visinada (Pola) il 6 ottobre 1901, residente a Trieste in viale XX Settembre n. 72, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Filippi,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Filippich Delfina in Ianchi e ridotto nella forma italiana di Filippi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto. PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 20 maggio 1958 dalla signora Ferfolja Albina in Interdonato fu Antonio, nata a Trieste il 1° ottobre 1898 e qui residente in via Madonna del Mare n. 4, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Ferfoglia,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Ferfolja Albina in Interdonato è ridotto nella forma italiana di Ferfoglia.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 28 agosto 1958 dal sig Braimich Carlo fu Andrea, nato a Capodistria (Pola) il 2 febbraio 1895, residente a Trieste in via Campo Marzio n. 3, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Braini;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Braimich Carlo è ridotto nella forma italiana di Braini.
Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto indicati nella situazione della famiglia e precisamente:
Bordon Anna nata a Capodistria il 27 luglio 1893, moglie
Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto. PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 19 giugno 1958 dalla signorina Druscovich Giusta fu Bortolo, nata a Tribano di Buie (Pola) il 1° novembre 1925, residente a Trieste, via Doberdò n 8, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Di Drusco,
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Druscovich Giusta è ridotto nella forma italiana di Di Drusco.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 11 ottobre 1958

Il vice prefetto PASINO

(5511)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la propria deliberazione in data 28 marzo 1958, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 5 aprile 1958, con la quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica;
Visto l'art. 6 della predetta deliberazione;

Delibera:

E' nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica.
La Commissione stessa è così costituita:
Presidente:
Maroi prof. Lanfranco, presidente dell'Istituto centrale di statistica.
Membri:
Barberi prof. Benedetto, direttore generale dell'Istituto centrale di statistica,
Canaletti Gaudenti prof. Alberto, membro del Consiglio superiore di statistica,
Pompilj prof Giuseppe, ordinario di geometria analitica e geometria descrittiva nell'Università di Roma,
Rubino prof Domenico, ordinario di istituzioni di diritto privato nell'Università di Roma,
Tizzano prof. Antonio, ordinario di igiene nell'Università di Siena.
Segretario:
Ala dott Francesco, consigliere di 1ª classe dell'Istituto centrale di statistica

Le prove scritte del concorso suddetto avranno luogo in Roma nella sede dell'Istituto centrale di statistica, via Cesare Balbo n. 16, alle ore otto dei giorni 22 e 23 novembre 1958.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1958

Il presidente: MAROI

(5598)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quattro posti di vice ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle Dogane per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli uffici della Regione Trentino-Alto Adige.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n 3 al Bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 1958 del Ministero delle finanze, pubblica, in data 16 ottobre 1958 il decreto Ministeriale 12 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1958, registro n 27 Finanze, foglio n. 70, che approva la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a quattro posti di vice ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle Dogane, per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli uffici della Regione Trentino-Alto Adige, indetto con decreto Ministeriale 29 novembre 1956

(5636)

Avviso relativo alla graduatoria dei vincitori del concorso per esami a cinquanta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1956, modificato dal decreto Ministeriale 29 ottobre 1956.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze, supplemento straordinario n. 1, del mese di settembre 1958, pubblicato il giorno 10 ottobre 1958, è stato riportato il decreto Ministeriale 4 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1958, registro n. 22 Finanze, foglio n. 104, che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami a cinquanta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 giugno 1956, registro n. 13 Finanze, foglio n. 251, modificato dal decreto Ministeriale 29 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1956, registro n. 25 Finanze, foglio n. 113.

(5599)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego della carriera esecutiva presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno. (Circolare 16 ottobre 1958).

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione centrale del lavoro e della previdenza sociale n. 15 (quindici) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 30 novembre 1958, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), con la quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, la sede di Roma e di risiedervi.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti) da quello fissato per la presentazione delle domande (30 novembre 1958).

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) dei quali sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: Russo

(5592)

Posti d'impiego della carriera esecutiva presso l'Avvocatura generale dello Stato, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno. (Circolare 16 ottobre 1958).

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva della Avvocatura generale dello Stato n. 6 (sei) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 30 novembre 1958, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), con la quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, della grazia e giustizia e dell'interno dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti) da quello fissato per la presentazione delle domande (30 novembre 1958).

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) dei quali sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

(5593) p. *Il Ministro*: Russo

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visti i precedenti decreti pari numero del 20 agosto 1957 e 25 settembre 1957, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Considerato che il presidente della predetta Commissione dott. Mario Pascucci, vice prefetto, è stato trasferito ad altra sede;

Ritenuto di dover provvedere alla di lui sostituzione;

Viste le disposizioni di legge vigenti in materia;

Decreta:

In sostituzione del dott. Mario Pascucci, vice prefetto, trasferito ad altra sede, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955, il vice prefetto ff. dott. Franz Ferrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Reggio Calabria, addì 29 settembre 1958

(5601) *Il prefetto*: Longo

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio precedente decreto, pari numero, in data 8 novembre 1957, con cui è stato provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso a nove posti di medici condotti vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956,

Considerato che occorre procedere alla designazione di altro presidente in sostituzione del vice prefetto vicario dottor Mario Pascucci, destinato ad altra sede;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Franz Ferrante, vice prefetto ff. vicario, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a nove posti di medici condotti vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1956.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Reggio Calabria, addì 1° ottobre 1958

Il prefetto: LONGO

(5600)

PREFETTURA DI TERNI

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto n. 25884 Div. 3ª del 16 settembre 1958, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957, bandito con decreto prefettizio 16 maggio 1958, n 13691;

Atteso che il vice prefetto dott Gaetano Fusco, presidente della suddetta Commissione, è stato destinato a prestare servizio in altra sede;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla di lui sostituzione;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito con l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, nonchè l'articolo 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Armando Nicastro, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso in premesse indicato, in sostituzione del vice prefetto dott Gaetano Fusco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Terni, addì 16 ottobre 1958

Il prefetto: FERRO

(5603)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto pari numero del 14 marzo 1958, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia al 30 novembre 1957, bandito con decreto prefettizio n. 2571 del 24 febbraio 1958,

Visto che il presidente di tale Commissione, vice prefetto avv. Gaetano Fusco è stato destinato a prestare servizio presso altra Prefettura e che pertanto è necessario provvedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1936, n. 281,

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

Il vice prefetto dott Armando Nicastro è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia al 30 novembre 1957

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Terni, addì 16 ottobre 1958

Il prefetto FERRO

(5604)

PREFETTURA DI TORINO

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il decreto prefettizio n 4467 in data 3 dicembre 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1956,

Considerata la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Santi Cappellani, nominato prefetto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice,

Visti gli articoli 8, 47 e 81 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

In sostituzione del dott Santi Cappellani è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1956 il vice prefetto dott. Tito Ricottilli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura

Torino, addì 9 ottobre 1958

Il prefetto SAPORITI

(5602)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.